

## IPOTESI DI

### **CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DEL COMUNE DI TRIUGGIO – COSTITUZIONE E RIPARTIZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE – ANNO 2016**

Premesso che:

- a) in data 13/11/2013 è stato sottoscritto il contratto collettivo decentrato integrativo – parte giuridica (CCDI);
- b) con determinazione del Settore Economico e Finanziario n. 464 del 30/11/2016 è stato costituito il fondo per le risorse decentrate anno 2016 del Comune di Triuggio;
- c) la Giunta Comunale con deliberazione n. 71 in data 06/12/2016, ha espresso gli “indirizzi per la costituzione e la finalizzazione del fondo risorse politiche sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2016”;

Il giorno quattordici del mese di dicembre dell'anno 2016, presso la sede del comune di Triuggio, a seguito degli incontri per la definizione del contratto decentrato integrativo del personale non dirigente del Comune di Triuggio “Costituzione e ripartizione del fondo delle risorse decentrate – Anno 2016”, dopo ampia discussione e valutata l'attività, l'impegno espresso dal personale dipendente non dirigente nonché la maggiore produttività e qualità dei servizi resi dall'Ente anche a seguito della realizzazione di progetti sfidanti e qualitativamente rilevanti, le parti negoziali composte da:

Delegazione di parte pubblica:

Dr. Vincenzo Marchianò (Segretario Comunale - Presidente)  
D.ssa Emanuela Rizzi (Responsabile del settore amministrativo e della comunicazione)  
D.ssa Paola Vernaleone (Responsabile del settore economico-finanziario)

R.S.U., nelle persone di:

Sig. Gianni Castoldi - assente giustificato  
Sig. Marco Palloni  
(CGIL FP)

Sig. Stefano Cazzaniga  
(CISL FPS)

Organizzazioni sindacali territoriali, nelle persone di:

Sig.ra Tania Goldonetto  
FP CGIL

sottoscrivono la preintesa sul contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente del Comune di Triuggio *“Costituzione e ripartizione del fondo delle risorse decentrate – Anno 2016”*, come da prospetto ALLEGATO 1, parte integrante del presente accordo.

Il contratto definitivo verrà firmato solo dopo la conclusione dei previsti controlli economico-finanziari, della certificazione dell'organismo di valutazione, ai sensi dell'art. 15 comma 4 del CCNL del 1.4.1999, dopo l'autorizzazione della Giunta Comunale, e subordinatamente all'esito favorevole degli stessi.

## **art. 1 - COSTITUZIONE**

Il fondo delle risorse decentrate 2016:

- è stato costituito nel rispetto ed in conformità dei vincoli derivanti dal contratto nazionale e concerne solo le materie contrattabili, come risulta da allegato prospetto (Allegato 1);
- risulta in linea con le normative vigenti in materia di pubblico impiego e specificatamente con il D.lgs. 165/2001 e ss.mm., con il disposto dell'art 1 comma 557 della L. 296/2006 e ss.mm (ultima modifica introdotta dall'art. 16, comma 1, D.L. 24 giugno 2016, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 2016, n. 160) , ed in particolare in merito al concorso delle autonomie locali rispetto agli obiettivi di finanza pubblica mediante il contenimento della spesa di personale, in quanto si è provveduto *al contenimento di crescita della contrattazione integrativa*;
- è stato costituito avendo come finalità prioritaria la ricaduta sui livelli di produttività individuale e collettiva, sugli standard dei servizi in termini di qualità e di produttività, garantiti attraverso la definizione di obiettivi di performance assegnati ai settori con deliberazione di G.C. n. 66 del 16.11.2016 (a cui si rimanda per il dettaglio) il cui raggiungimento è definito con la misurazione di indicatori obiettivi del miglioramento della performance.  
L'incremento quali-quantitativo della produttività è garantito anche dal miglioramento continuo del sistema di qualità certificato ISO 9001-2008 la cui ricertificazione dell'ente è avvenuta nel 2016 e scade nel 2019.
- E' stato rispettato il disposto normativo di cui all'art. 1, comma 236 della Legge di stabilità 2016 (L. 208 del 28.12.2015) che ha ripristinato in vincoli sulle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio disponendo che: *“Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale*

*alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”*

#### **Art. 1 a - PARTE STABILE**

- a. CCNL 5.10.2001, art. 4, c. 2 “Le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall’importo annuo della retribuzione di anzianità individuale (R.I.A.) e degli assegni *ad personam* in godimento da parte del personale cessato dal servizio a far data dal 1 gennaio 2001”, non sono state modificate non essendoci stati cessati nel corso del 2016.;
- b. CCNL 9.5.2006 Dich. N. 4 “Con riferimento alla disciplina dell’art. 2 comma 1 le parti concordano che l’importo dell’incremento stipendiale riconosciuto a favore del personale collocato nelle singole posizioni di sviluppo del sistema di classificazione, per misura più elevata rispetto all’importo attribuito da presente CCNL, al personale nelle posizioni iniziali (A1, B1, C1,D1) o di accesso dall’esterno (B3, D3) è finanziato con risorse nazionali del CCNL medesimo e quindi anch’esso è a carico dell’ente”: nel 2016 tale quota risulta di €. 391,78, senza variazioni rispetto all’anno 2016.
- c. Art. 1, comma 236, l. n. 208 del 28.12.2015 “... a decorrere dal 1° gennaio 2016, l’ammontare delle risorse annualmente destinate al trattamento accessorio ...non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2015”. Pertanto a partire dall’anno 2016, il fondo dovrà consolidare le decurtazioni operate nell’anno 2014, già riproposte nell’anno 2015 , che diventano così strutturali e permanenti per i seguenti importi, salvo modifiche normative:
  - L. 208 28.12.2015, art. 1 c. 236 – Riduzione strutturale dal 2016 della quota di riduzione per il 2014 ex D.L. 78/2010 ART. 9 COMMA 2 bis (1° periodo): pari ad €. 4.886,46;
  - L. 208 28.12.2015, art. 1 c. 236 – Riduzione strutturale dal 2016 della quota di riduzione per il 2014 ex D.L. 78/2010 ART. 9 COMMA 2 bis (2° periodo): pari ad €. 5.576,77;
- d. L’ammontare complessivo delle risorse di parte stabile è pari ad €. 62.396,41, senza variazioni rispetto all’anno precedente.

#### **Art. 1 b - PARTE VARIABILE**

- a. CCNL 1.4.1999, art. 17, c. 5 Le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alla tipologia di risorse aventi caratteristiche di stabilità o variabilità dell’esercizio precedente (2015) ammontano ad €. 1.886,57
- b. CCNL 1.4.1999, art. 15 C. 1 let. k), comprende sia quella riferita agli incentivi per la progettazione pari a €. 1.085,00 sia quella riferita all’attività di accertamento ICI, pari ad €. 1.323,00;
- c. CCNL 1.4.1999 art. 15, c. 1 lett. m): “gli eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all’art. 14” per il 2016 sono pari ad €. 3.437,47;
- d. CCNL 4.4.1999 art. 15, c. 2 “Eventuale integrazione da stabilire in sede di contrattazione decentrata integrativa e compatibile con un’adeguata capacità di spesa prevista in bilancio fino ad un massimo dell’1,2% del monte salari 1997”: è stato finanziato l’1,2% per un importo di €. 6.805,70, adeguato alla capacità di spesa e per

cui si rimanda all'approvazione da parte dell'OIV oltre all'ulteriore verifica da parte del revisore unico dei conti, e destinata agli obiettivi di performance ed in particolare agli obiettivi assegnati con deliberazione di Giunta Comunale n. 66 del 16.11.2016 con la quale è stato approvato il piano delle performance 2016 ai sensi del d.lgs. 150/2012:

e. L'ammontare complessivo delle risorse di parte variabile è pari ad € 14.537,74.

## **Art. 2 – FINALIZZAZIONE (DESTINAZIONE DELLE RISORSE)**

Il totale del fondo per la produttività di cui all'Allegato 1 del presente accordo, ammonta ad € 76.934,15 e trova capienza nel bilancio di previsione 2016 (rif determinazione di impegno del settore economico e finanziario n. 507 del 12/12/2016 )

Le risorse come sopra costituite sono state finalizzate in prima istanza al pagamento del trattamento accessorio dei singoli istituti aventi carattere di certezza e stabilità, prevedendo la totale applicazione dei CCNL e dei precedenti accordi decentrati sottoscritti con riferimento ai singoli istituti di trattamento accessorio componenti le politiche di sviluppo delle risorse umane e nello specifico all'istituto della progressione economica nella categoria, agli ex led, , alla indennità di disagio, di turno, di maneggio valori, svolgimento di attività particolarmente disagiate, alle indennità di comparto, alle indennità per particolare e specifica responsabilità, nonché ai compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi;

RIBADITO che le risorse dirette ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, come costituite, potranno essere erogate solo a seguito dell'introduzione di criteri selettivi così come previsti dal contratto integrativo che vede l'erogazione solo a seguito della valutazione delle *performance* individuali del personale, in coerenza ed in conformità ai criteri di valutazione stabiliti nel sistema di valutazione permanente vigente;

Tali criteri terranno conto sia della produttività individuale sia di quella collettiva. Quest'ultima intesa come contributo individuale al raggiungimento degli obiettivi di assegnati ai responsabili di settore (G.C. n. 66 del 16.11.2016) ed aventi finalità di miglioramento della performance dei servizi, anche in relazione alle richieste dei cittadini, in ottemperanza a quanto nuovamente ribadito dal d.lgs. n. 150/2009 ;

In concreto si calcherà la media aritmetica tra la *valutazione per apporto qualitativo e concorso al raggiungimento degli obiettivi di performance* (apporto alla produttività collettiva) e la *valutazione per i comportamenti professionali* (produttività individuale), Il risultato che si otterrà sarà la valutazione sintetica del livello di performance di ciascun dipendente.

Tale valore, andrà parametrato all'orario di lavoro settimanale, si otterrà così un valore per ciascun dipendente (VST)

Il fondo verrà diviso per la sommatoria delle valutazioni individuali VST.

Tale valore sarà moltiplicato per ciascuna valutazione individuale VST, definendo così la retribuzione per la produttività 2016 di ciascun dipendente distribuita per diretta proporzionalità.

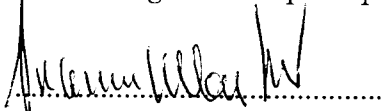
I compensi incentivanti saranno erogati ai dipendenti nel rispetto di quanto previsto all'art. 8 del contratto collettivo decentrato integrativo 2013-2014-2015 – parte giuridica, sottoscritto in data 13/11/2013, con particolare riferimento al comma 3.

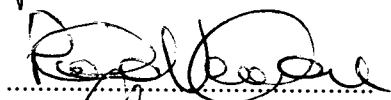
E secondo le norme in materia di premialità e di corresponsione del salario accessorio previste nell'ordinamento.

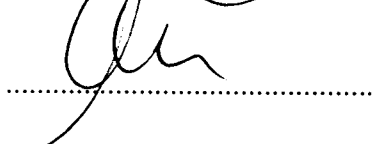
Gli eventuali risparmi derivanti dalla distribuzione delle somme dei fondi per la contrattazione integrativa che derivano da finanziamenti aventi carattere di variabilità costituiscono economie di bilancio.

I risparmi finanziati con voci aventi carattere di stabilità saranno portate in aumento delle risorse dell'anno successivo, ai sensi dell'art. 17, c. 5 CCNL 1.4.1999

Per la delegazione di parte pubblica

  
.....

  
.....

  
.....

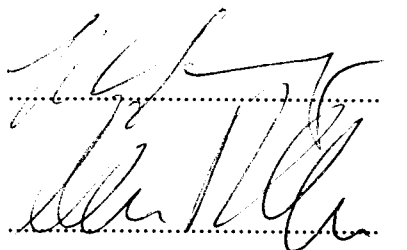
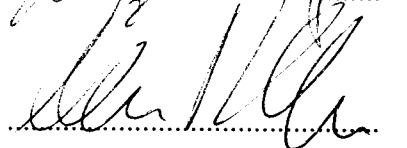
Per la delegazione di parte sindacale

Le OO.SS.:

  
.....

.....

La R.S.U.:

  
.....  
  
.....